



Il Commissario Straordinario per la SS 675 Umbro - Laziale
(art. 2 DPCM 16 aprile 2021 – art. 4 DL 32/2019 conv. L 55/2019)

ORDINANZA N. 1

S.S. 675 Umbro - Laziale
Tratta Monte Romano Est - Civitavecchia

**Disposizioni per garantire la continuità
dei procedimenti di attuazione degli interventi in corso**

Il Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla S.S. 675 "Umbro-Laziale", nominata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», come modificato dall'articolo 9 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'articolo 4 del citato decreto legge n. 32/2019 che prevede misure per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali e, in particolare, i commi da 1 a 5;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021, pubblicato nel sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero 4 giugno 2021, n. 21695, e, in particolare:

- l'articolo 1 che ha individuato l'intervento sulla S.S. 675 "Umbro - Laziale", di cui all'allegato 1 del medesimo decreto, quale intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

- l'articolo 2, con il quale l'Ing. Ilaria Maria Coppa, Dirigente di Anas S.p.A., è stata nominata Commissaria straordinaria per gli interventi infrastrutturali individuati dal sopra richiamato articolo 1, che per espletare il suo incarico si avvale delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'allegato 1 che assegna alla responsabilità della Commissaria straordinaria le attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori della S.S. 675 – Tratta Monte Romano Est-Civitavecchia;

CONSIDERATO che detto intervento risulta ricompreso nel vigente Contratto di Programma di Anas S.p.A. sottoscritto con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

CONSIDERATO che Anas S.p.A. ha avviato i procedimenti tecnici e amministrativi necessari alla realizzazione dell'intervento medesimo;

RITENUTO che per le finalità di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legge n. 32/2019, è necessario acquisire informazioni e dati dettagliati sullo stato dei procedimenti in corso e degli impegni finanziari assunti a valere sul quadro economico degli interventi;

RITENUTO che per le medesime finalità è necessario acquisire anche i progetti dell'intervento, già redatti o in corso di redazione;

CONSIDERATO che in esito alla ricognizione dello stato del procedimento dovranno essere stabilite le modalità di attuazione delle attività connesse alla realizzazione dell'intervento infrastrutturale;

RITENUTO che per garantire la continuità delle attività avviate da Anas S.p.A. e le attività connesse alla realizzazione della S.S. 675 di cui ai citati articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021 e articolo 4, comma 2, del decreto legge n. 32/2019, è necessario regolare le modalità di assunzione di determinazioni e atti da parte della Stazione Appaltante, del Responsabile del Procedimento e degli altri attori/ soggetti interessati nel procedimento tecnico e amministrativo di realizzazione dell'intervento.

DISPONE

Articolo 1

(Ricognizione dello stato del procedimento)

1. In considerazione della necessità di dare impulso alle attività connesse agli interventi sulla S.S. 675 "Umbro-Laziale", entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente ordinanza, Anas S.p.A. trasmette alla Commissaria straordinaria una relazione dettagliata sullo stato di attuazione dell'opera, corredata dall'elenco completo degli impegni di spesa già assunti a gravare sul quadro economico dell'intervento ed il loro stato di avanzamento in termini operativi e finanziari, dagli atti di affidamento, dai contratti e di ogni altra documentazione a supporto delle determinazioni assunte.



2. La relazione e i relativi allegati di cui al precedente comma 1 sono trasmessi per via telematica e in formato digitale.

Articolo 2

(Continuità di attuazione dei procedimenti in corso)

1. Nelle more della definizione delle modalità di attuazione degli interventi sulla S.S. 675, Anas S.p.A. è autorizzata a dare continuità operativa esclusivamente ai procedimenti tecnici e amministrativi già avviati e che risultino in corso alla data di entrata in vigore della presente ordinanza, secondo le modalità di cui al successivo comma 2.

2. I certificati, provvedimenti, dispositivi e ogni altro atto comunque denominato, della Stazione Appaltante, del Responsabile del Procedimento o di altra figura di Anas S.p.A. deputata dalle norme alla conduzione o gestione di procedure afferenti il procedimento o sua parte, deve essere preventivamente autorizzato dalla Commissaria straordinaria. Deve essere altresì autorizzata la trasmissione di progetti, nonché la richiesta di pareri, nulla osta o altri atti di preventivo assenso all'opera, comunque denominati, ad Enti e Amministrazioni.

3. A corredo di ogni richiesta di autorizzazione di cui al precedente comma 1, Anas S.p.A. redige lo schema di atto con evidenza delle ragioni che ne determinano la decisione.

4. Gli atti eventualmente assunti da Anas S.p.A. in difformità da quanto previsto ai precedenti commi potranno essere annullati e/o revocati. Eventuali costi relativi alle attività svolte e ritenute non funzionali nonché costi direttamente connessi o conseguenti all'annullamento e/o revoca dell'atto, non saranno ricompresi all'interno del quadro economico dell'opera e resteranno a carico di Anas S.p.A..

Articolo 3

(Copertura finanziaria)

1. L'attuazione della presente ordinanza non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e specificatamente a carico del quadro economico dell'intervento.

Articolo 4

(Efficacia)

2. La presente ordinanza è comunicata al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, alla Regione Lazio e a Anas S.p.A., e pubblicata nella pagina del sito istituzionale di Anas S.p.A. dedicata alle opere commissariate.

3. La presente ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua trasmissione a Anas S.p.A..

Roma, 20 settembre 2021

Ilaria Maria Coppa

